



**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2016**

REDATTO SECONDO I PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di amministrazione

Paolo Cuccia (Presidente)

Luigi Salerno (Consigliere con delega)

Filippo Aleotti

Emanuele Bevilacqua

Luigi Capitani

Collegio sindacale

Roberto Conti (Presidente)

Paola Bonato (Sindaco Effettivo)

Maurizio Magnante (Sindaco effettivo)

Società di revisione

BDO Italia SPA (*)

Capogruppo

GAMBERO ROSSO S. P. A.

Sede in Via Ottavio Gasparri, n. 13/17 – 00152 ROMA (RM)

Capitale sociale Euro 10.322.155,00

(*) Tra il 31 dicembre 2016 e la data di predisposizione del presente bilancio la società è stata informata della cessione del ramo d'azienda della società di revisione PKF Italia S.p.A. a BDO Italia S.p.A.

INDICE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

Prospetti contabili consolidati e note esplicative

2. BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016
3. NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2016
4. RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

1. RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2016

PREMESSA

Gambero Rosso® è una piattaforma multimedia e multichannel leader italiano nel campo della comunicazione, della promozione e della formazione della filiera agricola, agroalimentare, dell'ospitalità e dei settori collegati. È l'unico operatore del settore con un'offerta completa di periodici, libri, guide, canale televisivo SKY 412, web e mobile. Ideatore di format mediatici organizza, eventi che hanno come fine la promozione nazionale e internazionale dell'eccellenza italiana nel campo della produzione vitivinicola, dei prodotti agricoli e dei migliori interpreti della coltivazione, distribuzione e trasformazione nonché della ospitalità nel campo enogastronomico. A tal fine il Gambero Rosso® visita ed esamina annualmente decine di migliaia di imprese e prodotti del settore realizzando guide, servizi e contenuti media per la valorizzazione e la promozione dei prodotti e delle imprese in campo nazionale ed internazionale.

Gambero Rosso® organizza in Joint Venture, Master e corsi di alta formazione manageriale e professionale al fine di educare efficacemente i leader del domani ed offrire formazione permanente agli addetti ai lavori.

Il mercato del *Food&Beverage* ed in particolare le eccellenze del *Made in Italy* costituiscono uno dei pochi settori che specie a livello internazionale registrano andamenti costantemente positivi.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Nel corso del 2016 il Gruppo Gambero Rosso ha registrato un'importante crescita di tutti gli indicatori economici, ha intrapreso con successo azioni di sviluppo anche grazie a costanti investimenti in contenuti esclusivi, in nuovi eventi internazionali e nello sviluppo delle nuove attività commerciali.

- ✓ **Contenuti esclusivi:** Gambero Rosso nel corso dell'anno 2016 oltre al rinnovo delle 16 guide, costantemente approfondite e aggiornate, ha realizzato nuovi libri come "Gol Finger", "Vito con i suoi", "Giorgione-Orto e Cucina 2", "Il Gusto di Igles", ha ampliato il contenuto della guida Top Italian Food&Beverage Experience, unica in Italia, che comprende 1.100 aziende con prodotti di assoluta eccellenza nonché grandi imprese riconosciute a livello internazionale. Questa guida, redatta in inglese, è divenuta il passaporto delle aziende di alta qualità per la promozione e la crescita internazionale.
- ✓ **Eventi esteri:** gli eventi sono cresciuti in numero e in fatturato grazie all'incremento delle tappe wine e degli eventi food.
- ✓ **Consulenza:** è proseguita l'attività di supporto a primari operatori nazionali ed internazionali per azioni di sviluppo su nuovi segmenti di mercato e nuovi paesi.

Di seguito si riepilogano le principali operazioni concluse nel corso del 2016:

- ✓ Prestigioso accordo con Giglio Group per la trasmissione di contenuti del settore agroalimentare, enogastronomico e turistico italiano, a livello internazionale. Il primo risultato è stato l'introduzione di contenuti del Gambero Rosso sui canali della TV di Stato cinese CCTV. Questo primo accordo ed ulteriori in corso di approfondimento porteranno vantaggi rilevanti ai due Partner grazie alla combinazione delle opportunità e delle efficienze delle strutture che contribuiranno a generare importanti marginalità.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

- ✓ Costituzione, insieme a partners di grande prestigio, della società Startupbootcamp FoodTech Srl. Si tratta del primo acceleratore verticale realizzato in Italia nel settore agroalimentare di cui si è già completato con successo il primo ciclo di incubazione.
- ✓ Costituzione di Equalitas, la newco nata da Federdoc, gruppo CSQA - Valoritalia, 3A Vino e Gambero Rosso con l'obiettivo di creare un disciplinare movimento di stakeholder per una visione omogenea, condivisa e competitiva della sostenibilità del settore vitivinicolo italiano.
- ✓ Sviluppo di collaborazioni con primari protagonisti del mondo fieristico italiano (Fiera Milano e Rimini – Cesena Fiera), ed internazionale (GL Events e Prowine).
- ✓ Sviluppo di attività con primari Gruppi bancari, assicurativi e dei servizi per la fidelizzazione della clientela (Intesa San Paolo, Poste Italiane e Generali).

I progetti di sviluppo avviati, la forte rilevanza del marchio Gambero Rosso, la molteplicità dei media posseduti, la presenza di attività ad alto reddito quali la promozione e la formazione nonché i rilevanti investimenti effettuati sia nel campo delle tecnologie e dei contenuti, fanno ritenere che esistano buone prospettive economiche di medio periodo e di ulteriore miglioramento dell'andamento finanziario.

Il settore della promozione internazionale che ha visto una grande crescita di ricavi è stato oggetto di una semplificazione che ha portato in USA alla concentrazione delle attività nella Gambero Rosso USA Corp e quindi alla decisione della chiusura della Inc e in Giappone la decisione di procedere con Joint Venture e quindi di eliminare il costo della società locale.

FATTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Gli eventi internazionali nel 1° trimestre 2017 hanno registrato una positiva crescita sia in termini di numero che di aziende partecipanti e di presenze di traders.

Sono in fase di conclusione contratti con ulteriori università sia italiane che estere per master e corsi di alta formazione.

E' proseguita positivamente l'evoluzione dell'area di consulenze con primarie aziende italiane ed estere:

- Accordo con Barilla, leader del settore pasta ed uno dei più importanti gruppi italiani a livello internazionale, che prevede la partecipazione ad un rilevante numero di eventi a livello mondiale organizzati da Gambero Rosso al fine di supportare l'espansione internazionale e la valorizzazione del Made in Italy.
- Accordo con gategroup, leader mondiale nella fornitura di servizi dedicati al catering del settore aereo con oltre 120 filiali in 28 diversi Paesi del mondo, per offrire a chi viaggia le migliori esperienze enogastronomiche del Made in Italy. Gambero Rosso lavorerà con gategroup per selezionare i migliori produttori, disegnare nuove ricette, formare il personale di bordo alla conoscenza e alla promozione della migliore ristorazione.
- Tra il 31 dicembre 2016 e la data di predisposizione del presente bilancio la società è stata informata della cessione del ramo d'azienda della società di revisione PKF Italia S.p.A. a BDO Italia S.p.A., avvenute con atto del 31 gennaio 2017. A seguito di ciò, la società ha valutato che le condizioni e i termini dell'offerta di revisione sono rimasti invariati ed ha

ANDAMENTO DEI SETTORI OPERATIVI DEL GRUPPO NEL 2016

Il Gruppo Gambero Rosso è l'unico operatore multimediale e multicanale attivo contemporaneamente nel settore dell'editoria, nella creazione, organizzazione e promozione di eventi, nell'organizzazione di corsi di formazione e nel settore Tv & Digital del mercato Food & Beverage vantando una posizione di prestigio riconosciuta a livello internazionale.

Il Gruppo sviluppa la propria attività attraverso quattro coerenti linee operative (le "Business Unit") che, grazie ad un business model integrato, è in grado di ottimizzare al massimo le risorse per cogliere pienamente le differenti opportunità di mercato.

Le Business Unit del Gruppo sono:

- **CONTENT**

La BU attiva nella valutazione qualitativa (rating) dei prodotti del food&beverage nonché nella redazione e pubblicazione di guide, settimanali, periodici e libri. L'attività di rating svolta da questa BU da oltre 30 anni consente al Gruppo di analizzare i diversi mercati, aggiornando costantemente il data base e fornendo contenuti per le attività editoriali e di broadcasting del Gruppo. Il mercato di riferimento del Gambero Rosso è un mercato che a livello mondiale continua a registrare una costante crescita che è proseguita anche nel periodo di riferimento.

- **TV & DIGITAL**

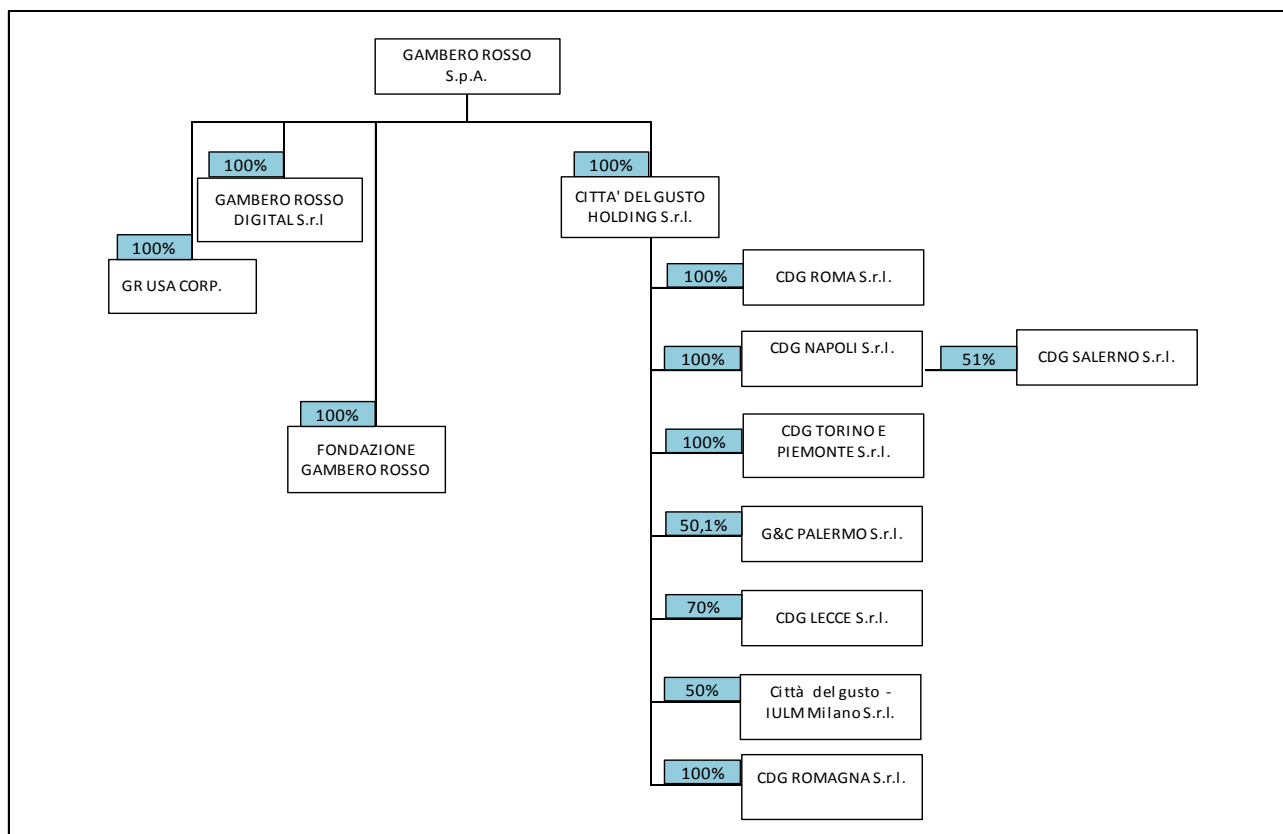
Il Gruppo attraverso il canale Sky 412, il sito internet www.gamberorosso.it e le applicazioni disponibili per i dispositivi IOS e Android, è in grado di offrire grande visibilità alle aziende supportando la crescita anche delle piccole e medie imprese. È in corso di sviluppo l'espansione internazionale attraverso qualificate Joint Venture.

- **EDUCATION**

È la Business Unit del Gruppo attiva sia nella realizzazione di una vasta tipologia di corsi di formazione dedicati al settore enogastronomico che alla crescita di professionisti e manager. I corsi si tengono presso le Città del gusto e in partnership con le principali università. Grazie alla sottoscrizione di accordi con partner internazionali di primario standing il Gruppo ha avviato l'organizzazione dei propri corsi all'estero e l'offerta di esperienza formativa in Italia a studenti e professionisti provenienti dall'estero.

- **EVENTS**

Gambero Rosso è il leader indiscusso nell'organizzazione di eventi nazionali e internazionali dedicati alla promozione del Made in Italy nel settore del Food & Beverage, come il Tre Bicchieri World Tour. Nel corso dell'anno sono inoltre proseguiti i nuovi eventi "Gambero Rosso Food Experience", dedicati alla comunicazione e alla promozione del cibo italiano nel mondo. Un "Roadshow" di eventi dal format innovativo sviluppato nei paesi dove l'export è già consolidato nonché in quelli con grande potenziale di domanda.

STRUTTURA DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO

PRINCIPALI DATI ECONOMICI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEL GRUPPO GAMBERO ROSSO
DATI ECONOMICI *(in migliaia di euro)*

	2016	2015	variazioni
Ricavi netti	16.003	14.165	1.838
EBITDA normalizzato	3.479	2.954	526
EBIT normalizzato	1.717	1.655	62
Costi/ricavi estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(738)	(229)	(509)
Oneri/proventi finanziari	(427)	(575)	148
Imposte sul reddito	62	(341)	403
<u>Risultato d'esercizio</u>	<u>613</u>	<u>510</u>	104

DATI PATRIMONIALI *(in migliaia di euro)*

	2016	2015	variazioni
Capitale investito netto	14.199	9.768	4.431
Patrimonio netto	(9.172)	(8.481)	(691)
Posizione finanziaria netta	(5.027)	(1.287)	(3.740)

DATI PERSONALE

	2016	2015	variazioni
Organico medio aziendale	98	102	(4)

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE
Rischi connessi al contesto macro economico

Il Gruppo Gambero Rosso opera in Italia e all'estero e quindi i risultati sono condizionati dall'andamento della congiuntura nazionale e internazionale.

Rischi relativi alla situazione finanziaria

L'esposizione debitoria del Gruppo verso il sistema bancario è rappresentata da finanziamenti a tasso variabile il cui parametro di riferimento è dato dall'EURIBOR 6 mesi e dall'EURIBOR 3 mesi. Sulla base del business model implementato dal Gruppo, tali finanziamenti sono stati utilizzati per coprire una parte del fabbisogno di capitale circolante e dalle attività di tesoreria delle società del gruppo e per gli investimenti.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO

(in migliaia di Euro)	31-dic-16	31-dic-15	delta dic16/dic15
Cassa e mezzi equivalenti	291	1.917	(1.626)
Liquidità	291	1.917	(1.626)
A. Crediti finanziari correnti	291	1.917	(1.626)
Debiti finanziari a breve termine	5.158	2.428	2.730
Altri debiti finanziari a breve			
B. Indebitamento finanziario corrente	5.158	2.428	2.730
C. Indebitamento finanziario netto corrente (A - B)	(4.867)	(511)	(4.356)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	160	776	(616)
D. Indebitamento finanziario netto non corrente	160	776	(616)
PFN	(5.027)	(1.287)	(3.740)
Clienti	9.934	8.390	1.544
Fornitori	(6.197)	(6.704)	507
Saldo tributari e previdenziali	(7.429)	(8.184)	755
Totale PFN, crediti, debiti comm.li e tributari	(8.720)	(7.785)	(935)

Rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi delineati nel Piano di sviluppo

Il piano di sviluppo prevede una significativa crescita in tutte le aree di attività, ciascuna con le opportunità e rischi delle aree d'affari come il gradimento dei lettori e dei telespettatori, attrattività per i studenti e oscillazione dei mercati.

Rischi valutari

Il Gruppo predispone i propri dati finanziari in Euro e, in relazione al proprio business model, sostiene per quanto riguarda l'attività degli eventi esteri, una parte dei propri costi nelle varie valute.

Sebbene nella maggioranza dei casi i costi e le spese sostenute in valuta estera avvengono in tempi relativamente brevi limitando l'esposizione all'oscillazione dei tassi di cambio, poiché il Gruppo non pone in essere attività di copertura volta a mitigare il rischio generato dalle oscillazioni dei tassi di cambio (in particolare tra l'Euro e il Dollaro americano) non è possibile escludere che eventuali repentine fluttuazioni dei tassi possano avere ripercussioni negative sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni effettuate con parti correlate è descritta nell'ambito dei commenti delle singole voci di bilancio. Si precisa, comunque, che tali operazioni rientrano nel normale corso dell'attività della società e del Gruppo e pertanto non rivestono la caratteristica di operazioni atipiche e/o inusuali.

Roma, 30 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Paolo Cuccia



**BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2016**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA*(in migliaia di Euro)*

ATTIVITA'	31-dic-16	31-dic-15
Attività immateriali a vita indefinita	11.757	10.890
Attività immateriali a vita definita	3.162	2.825
Beni in leasing	69	100
Immobilizzazioni materiali	1.380	1.343
Partecipazioni	165	119
Attività per imposte anticipate	2.539	2.367
Altre attività finanziarie non correnti	180	187
Totale attività non correnti	19.250	17.829
Rimanenze	999	930
Crediti commerciali	9.934	8.390
Crediti tributari	343	208
Altri crediti e altre attività correnti	846	850
Cassa e mezzi equivalenti	291	1.917
Totale attività correnti	12.413	12.295
Totale attività	31.663	30.124

PASSIVITA'	31-dic-16	31-dic-15
Capitale sociale	10.322	10.292
Riserve	(414)	(423)
Riserva FTA	1.386	1.386
Utili/perdite a nuovo	(2.764)	(3.314)
Risultato di pertinenza dei soci della controllante	656	550
Totale Patrimonio Netto del Gruppo	9.186	8.491
Patrimonio dei terzi	(14)	(10)
Totale patrimonio netto	9.172	8.481
Debiti finanziari a medio e lungo termine	160	776
Passività per benefici ai dipendenti	769	649
Imposte differite passive	-	40
Altre passività non correnti	4.998	4.768
Totale passività non correnti	5.926	6.233
Debiti finanziari a breve termine	5.158	2.428
Debiti commerciali	6.197	6.704
Debiti tributari e previdenziali	2.774	3.624
Altri debiti	2.434	2.654
Totale passività correnti	16.564	15.410
Totale passività	22.491	21.643
Totale patrimonio netto e passività	31.663	30.124

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO*(in migliaia di Euro)*

	31-dic-16	31-dic-15
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.566	13.906
Variazioni delle rimanenze di prodotti	71	(35)
Altri ricavi e proventi	437	259
Totale valore della produzione	16.074	14.130
Costi per materie prime	849	954
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.944	6.074
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2	61
Costi per il personale	3.180	3.963
Ammortamenti e perdite di valore	1.763	1.299
Altri costi operativi	704	125
Totale costi	14.443	12.476
Margine operativo	1.631	1.655
Proventi (Oneri) non ricorrenti	(622)	(229)
Proventi finanziari da terzi	6	7
Oneri finanziari da terzi	(388)	(539)
Utili e perdite su cambi	(44)	(44)
Proventi e oneri finanziari netti	(427)	(575)
Svalutazione delle partecipazioni	(31)	-
Risultato prima delle imposte	552	851
Imposte sul reddito	(62)	341
Risultato netto	613	510
<i>Risultato netto di pertinenza di terzi</i>	<i>(43)</i>	<i>(40)</i>
<i>Risultato netto di pertinenza dei soci della controllante</i>	<i>656</i>	<i>550</i>

Prospetto Complessivo dell'utile/(Perdite) d'esercizio e delle altre componenti del conto economico complessivo	31-dic-16	31-dic-15
Risultato netto	613	510
Utile (perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	(22)	20
Utili (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(10)	-
Totale delle componenti del Conto Economico Complessivo al netto degli effetti fiscali	(32)	20
Totale Risultato Complessivo	581	530

RENDICONTO FINANZIARIO

<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	31-dic-16	31-dic-15
UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO	613	510
Ammortamenti	1.699	1.299
Variazione passività per benefici a dipendenti	120	(45)
Rettifiche relative alle voci che non hanno effetto sulla liquidità	1.819	1.254
Crediti commerciali	(1.544)	(909)
Altre attività	(296)	330
Rimanenze	(69)	96
Debiti commerciali	(507)	(1.760)
Altre passività	(840)	612
Variazioni nelle attività e passività correnti	(3.256)	(1.631)
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	(824)	133
Incrementi immobilizzazioni materiali	(450)	(1.018)
Incrementi nelle immobilizzazioni immateriali	(2.460)	(2.381)
(incremento) decremento nelle partecipazioni	(46)	147
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(2.956)	(3.252)
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	2.586	(1.568)
Variazione debiti finanziari	(472)	(330)
Altri movimenti di patrimonio netto	39	(539)
Aumento di capitale	-	6.643
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	2.153	4.206
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	(1.627)	1.087
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO	1.917	830
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	290	1.917

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserve	Riserva FTA	Utili/(Perdite) a nuovo	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
Saldo al 1 genn. 2015	3.649	158	1.386	(4.245)	918	1.866
Aumento capitale sociale	6.643					6.643
Versamento soci						0
Rett. di consolidato						0
Dest.ne risultato esercizio				931	(918)	13
Altre variazioni		(581)				(581)
Risultato esercizio					550	550
Saldo al 31 dic.2015	10.292	(423)	1.386	(3.314)	550	8.491
Patrimonio netto di terzi 2015	1	29		0	(40)	(10)
Totale Patrimonio netto 2015	10.293	(394)	1.386	(3.314)	510	8.481
Saldo al 1 genn. 2016	10.292	(423)	1.386	(3.314)	550	8.491
Aumento capitale sociale						0
Versamento soci						0
Rett. di consolidato						0
Dest.ne risultato esercizio				550	(550)	0
Altre variazioni	30	9				39
Risultato esercizio					656	656
Saldo al 31 dic.2016	10.322	(414)	1.386	(2.764)	656	9.186
Patrimonio netto di terzi 2016		39		0	(43)	(14)
Totale Patrimonio netto 2016	10.322	(375)	1.386	(2.764)	613	9.172

Informazioni Societarie

La Capogruppo Gambero Rosso Spa è una società per azioni con sede legale in Roma, Via Ottavio Gasparri, n.13/17. Al 31 dicembre 2016 il Capitale sociale della Società è pari a euro 10.322 migliaia.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2016 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2017 e comprende il bilancio di Gambero Rosso Spa e i bilanci delle società partecipate direttamente o indirettamente, nelle quali Gambero Rosso Spa detiene una quota di capitale superiore al 50% o esercita il controllo di fatto.

Ove non diversamente indicato, tutti gli importi esposti nel seguito delle presenti note illustrative sono espressi in migliaia di euro.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato annuale del Gruppo è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dalla Comunità Europea ai sensi del Regolamento n. 1606/2002, applicati in modo coerente ai periodi presentati nel presente documento. In particolare il presente bilancio consolidato è stato predisposto in conformità allo IAS 34 Interim Financial Reporting e deve essere letto congiuntamente all'ultimo bilancio consolidato annuale al 31 dicembre 2015. Il presente bilancio consolidato non include tutte le informazioni richieste per un bilancio completo IFRS, mentre sono incluse alcune note esplicative per illustrare eventi e transazioni significativi e utili per la comprensione delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e i risultati conseguiti nel periodo oggetto di commento.

Il bilancio consolidato IAS/IFRS è stato predisposto volontariamente non essendoci i requisiti richiesti dall'art 27 comma 1 del d.lgs 127/91 e sue successive modifiche.

La revisione contabile della situazione consolidata è stata svolta dalla società di revisione BDO Italia S.p.A..

Il bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, poiché gli amministratori non hanno individuato indicatori finanziari, gestionali o di altra fattispecie che potessero segnalare delle criticità con riferimento alla capacità del Gruppo di far fronte ai propri impegni nel prevedibile futuro, individuato nei prossimi dodici mesi dalla data della chiusura.

Gli schemi di bilancio adottato i seguenti prospetti:

- la situazione patrimoniale e finanziaria con la classificazione delle attività e delle passività in correnti e non correnti;
- il conto economico con la classificazione dei proventi e degli oneri per natura;
- il conto economico complessivo che evidenzia le variazioni di patrimonio netto non generate da transazioni con gli azionisti;
- il rendiconto finanziario;
- i movimenti del patrimonio netto.

Principi contabili adottati

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati a far data dal 1° gennaio 2016.

Emendamento allo IAS 1 ‘Presentazione del bilancio’ - l’emendamento incoraggia le entità ad applicare un giudizio professionale nel determinare le informazioni presentate nel bilancio e fornisce ulteriori indicazioni su come fornire informazioni aggiuntive e in che modo presentarle. Richiede inoltre esplicitamente di indicare anche la quota di OCI di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, indicando anche per questi ammontari quali saranno o non saranno successivamente riclassificate nell’utile (perdita) d’esercizio. Infine fornisce alcune novità con riguardo alle disclosure generali quali ad esempio: presentazione sistematica delle note e presentazione dei principi contabili.

Emendamento all’IFRS 11 ‘Accordi a controllo congiunto nell’acquisizione di un’interessenza in una joint operation’ - prevede che un’entità adotti i principi contenuti nell’IFRS 3 per rilevare gli effetti contabili conseguenti all’acquisizione di una interessenza in una joint operation che costituisce un ‘business’. Questo principio si applica sia per l’acquisizione di un’interessenza iniziale sia per le acquisizioni successive di ulteriori quote. Tuttavia, una partecipazione precedentemente detenuta, non è rivalutata quando l’acquisizione di un’ulteriore quota ha come effetto il mantenimento del controllo congiunto (cioè l’acquisizione ulteriore non comporta l’ottenimento del controllo sulla partecipata).

IFRS 7 ‘Strumenti finanziari’ sui ‘contratti di servizio’ – chiarisce che se un’entità trasferisce un’attività finanziaria a terzi e vengono rispettate le condizioni dello IAS 39 per l’eliminazione contabile dell’attività, si richiede che venga fornita informativa sull’eventuale coinvolgimento residuo che l’entità potrebbe ancora avere in relazione all’attività trasferita e fornisce indicazioni su che cosa si intenda per “coinvolgimento residuo”.

IAS 19 ‘Benefici a dipendenti’ - richiede che il tasso di sconto per attualizzare le obbligazioni per benefici successivi al rapporto di lavoro sia determinato con riferimento ai rendimenti di mercato dei titoli obbligazionari di aziende primarie e nei Paesi dove non esiste “un mercato spesso” di tali titoli siano utilizzati i rendimenti di mercato dei titoli di enti pubblici.

L’adozione delle modifiche sopra evidenziate non ha comportato effetti significativi sul bilancio consolidato dell’esercizio.

Di seguito sono elencati i principi contabili, emendamenti e interpretazioni pubblicati dallo IASB ma per i quali alla data del presente documento, gli organismi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione dell’emendamento. Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche:

Principio, emendamento o interpretazione	Status
IFRS 15 – <i>Revenue from Contracts with Customers</i>	Status: omologato nel mese settembre 2016 e applicabile a partire dagli esercizi che iniziano 01/01/2018
IFRS 9 – <i>Financial Instruments</i>	Status: omologato nel mese di novembre 2016 e applicabile a partire dagli esercizi che iniziano 01/01/2018

Il Gruppo non ha adottato in via anticipata i principi contabili sopra elencati.

Vi sono inoltre alcuni principi e modifiche dei principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) per i quali il progetto di revisione ed approvazione è tuttora in corso. Fra questi si segnala in particolar modo il principio IFRS 16 (Leasing) che modifica in maniera significativa le modalità di contabilizzazione dei leasing operativi nei bilanci dei locatari.

L'adozione delle altre modifiche sopra evidenziate non comporterà effetti significativi sui bilanci.

Criteri di consolidamento

Le società controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, a partire dalla data in cui il Gruppo ne acquisisce il controllo e vengono de consolidate a partire dalla data in cui il Gruppo trasferisce il controllo a terzi. Il controllo viene inteso così come indicato dall'IFRS 10 e cioè il potere della controllante di determinare e influenzare i rendimenti della controllata a proprio beneficio.

Sono società collegate quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume esistente quando la partecipazione detenuta è più del 20% dei diritti di voto effettivi o potenziali esercitabili in assemblea alla data di bilancio. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente contabilizzate al costo e poi valutate con il metodo del patrimonio netto.

La data di chiusura delle società controllate e collegate è allineata alla data di chiusura del bilancio della controllante e, laddove necessario, ai bilanci delle società controllate sono state apportate le modifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo prevedono, fra l'altro, quanto segue:

- a) Il valore contabile netto iscritto in bilancio delle partecipazioni nelle società controllate consolidate con il metodo integrale, è eliminato contro il patrimonio netto di spettanza delle società partecipate e la concomitante assunzione di tutte le attività e passività delle partecipate. Da tale eliminazione è emerso un valore attribuibile al marchio per un importo pari a euro 2.987 migliaia, che essendo una attività a vita indefinita non è stata assoggettata ad ammortamento, ma ne è stata verificata la congruità tramite apposita perizia predisposta da un perito indipendente e sarà oggetto di impairment test da effettuarsi con cadenza almeno annuale.

- b) Le partite di debito e di credito di tutte le operazioni intercorse tra le società consolidate, come pure gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali o finanziarie tra le società del Gruppo vengono eliminati.
- c) La quota di patrimonio netto e di utile di competenza dei soci terzi delle società consolidate vengono esposte separatamente in apposite voci dello stato patrimoniale, mentre la quota del risultato netto dell'esercizio dei soci terzi di tali società viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato.

Le partecipazioni in società collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto, ossia rilevando la quota di pertinenza del Gruppo nel risultato e nel patrimonio netto della partecipata. Gli utili e le perdite relativi ad operazioni infragruppo sono elisi per la quota di interessenza.

Qualora la quota di pertinenza del Gruppo nelle perdite di una società collegata ecceda il valore della partecipazione, il Gruppo non riconosce ulteriori perdite a meno che non ne abbia assunta l'obbligazione.

Tutti i bilanci delle società del gruppo sono predisposti alla medesima data e sono riferiti ad esercizi di uguale durata.

I criteri per la traduzione dei bilanci in valuta diversa dall'euro sono stati i seguenti:

- le attività e le passività sono state convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio;
- i costi e i ricavi sono stati convertiti al cambio medio del periodo di riferimento;
- la "riserva di traduzione" accoglie tutte le differenze cambio generate dalla traduzione delle grandezze economiche che dei patrimoni netti di apertura.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci non espressi in Euro sono i seguenti:

	Cambi al		Cambi medi	
	31/12/2016	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2015
Dollaro USA	1,0541	1,080	1,1069	1,110

Area di consolidamentoMetodo dell'integrazione globale

Le Società controllate da Gambero Rosso Spa che sono state consolidate oltre a Gambero Rosso Spa con il metodo dell'integrazione globale sono le seguenti:

<u>Metodo integrazione globale</u>	<u>Percentuale di possesso</u>	<u>Percentuale di consolidamento</u>
- Gambero Rosso Digital S.r.l.	100	100
- Città del Gusto Holding S.r.l.	100	100
e società controllate:		
- CdG Roma S.r.l.	100	100
- CdG Torino e Piemonte S.r.l.	100	100
- CdG Napoli S.r.l.	100	100
- CdG Palermo S.r.l.	50,1	100
- CdG Lecce S.r.l.	70	100
- CdG Milano S.r.l.	50	100
- CdG Salerno S.r.l.	51	100
- CdG Romagna S.r.l.	100	100
- Gambero Rosso USA Corp.	100	100
- Gambero Rosso Inc.	100	100

Nel periodo si segnala l'entrata nell'area di consolidamento della CdG Romagna Srl. In continuità con il bilancio consolidato 2015, è stata esclusa dal consolidamento la Fondazione Gambero Rosso in quanto trattasi di una entità "non profit" senza scopo di lucro e l'inclusione sarebbe irrilevante nel quadro di una rappresentazione fedele del gruppo.

Nel periodo si segnala il seguente evento relativo alle partecipazioni in società controllate e collegate:

- liquidazione della società Gambero Rosso Academy Japan, già non oggetto di consolidamento in quanto non operativa.

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile ante imposte evidenziati nel bilancio della Gambero Rosso S.p.A. e quelli indicati nel bilancio consolidato del Gruppo Gambero Rosso.

La riconciliazione tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2016 e l'utile del periodo chiuso a tale data, riflessi nel bilancio consolidato e quelli del Gambero Rosso Spa è la seguente:

Prospetto di raccordo fra bilancio individuale della capogruppo e bilancio consolidato				
	31/12/2016		31/12/2015	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
SALDI COME DA BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA CAPOGRUPPO	72	11.026	(123)	10.953
Eliminazioni di consolidamento e rettifiche Positive (negative):				
a) adeguamento valori contabili delle partecipazioni al relativo patrimonio netto e rettifiche di consolidato:	584	(4.827)	673	(5.449)
b) avviamento emerso in sede di consolidamento	-	2.987	-	2.987
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota del Gruppo	656	9.186	550	8.491
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO - Quota di Terzi	(43)	(14)	(40)	(10)
SALDI COME DA BILANCIO CONSOLIDATO	613	9.172	510	8.481

Criteri di valutazione

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione applicati alla predisposizione delle situazioni comprese nell'area di consolidamento.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili, controllabili ed atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto o di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati, e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto dell'effettiva utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- la *library* che rappresenta un'attività immateriale a vita utile indefinita, costituita dai contenuti elaborati per ogni tematica proposta al pubblico attraverso differenti canali di diffusione (TV, WEB, editoria, convegni, etc.), per la quale non viene previsto l'ammortamento ma l'effettuazione di un test, su base almeno annuale, finalizzato a verificare la congruità dei valori iscritti (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- il marchio Gambero Rosso Digital e l'avviamento emerso in sede di consolidamento, per i quali l'applicazione dei principi contabili internazionali prevede che siano sottoposte ad una verifica, almeno annuale, idonea a verificarne la congruità dei valori e l'esistenza di eventuali perdite di valore (c.d. *impairment test*). Nella fase di transizione agli IAS/IFRS il valore attribuito a tale attività immateriale è stato supportato da una apposita perizia redatta da un esperto indipendente;
- altre immobilizzazioni immateriali, che, in base a quanto disposto dallo IAS 38, sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti in funzione della residua possibilità di utilizzazione del bene che è in relazione alla sua vita utile.

In particolare sono stati utilizzati i seguenti periodi di ammortamento:

- Brevetti 5 anni
- Altri oneri pluriennali 5 anni

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobili, impianti e macchinari

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti, sostenuti per rendere utilizzabile l'attività, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. I costi di manutenzione aventi efficacia conservativa sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione che soddisfano i requisiti di capitalizzazione previsti dallo IAS 16 sono iscritti tra le attività materiali.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I contratti di leasing sottoscritti dal gruppo prevedono il trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi derivanti dalla proprietà, e conseguentemente sono classificabili come finanziari.

Le attività materiali possedute a seguito di contratti di leasing, in linea con quanto indicato nello IAS 17, sono contabilizzate come attività a valore corrente e la corrispondente passività verso il locatore è iscritta in bilancio fra i debiti finanziari. La quota capitale del canone pagato è iscritta al passivo, in deduzione del debito finanziario, mentre gli oneri finanziari inclusi nel canone, sono iscritti per competenza tra gli oneri finanziari a conto economico. Il costo dei beni in leasing è ammortizzato secondo il piano di ammortamento delle relativa categoria di appartenenza.

Il costo delle immobilizzazioni è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote massime fiscalmente consentite che sono ritenute adeguate a ripartirne il costo sulla stimata residua vita utile. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Attrezzature	25%
Mobili e Macchine ordinarie	12%
Macchine elettroniche	20%
Automezzi	25%
Impianti speciali	12%
Impianti specifici	25%

RIMANENZE

Materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo FIFO, o se minore, al valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo effettivo di produzione per le pubblicazioni edite nel 2016 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione (circolari ministero delle finanze n. 51770 del 02/01/1953 e n. 9 prot. 995 del 11/08/1977). Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In conformità allo IAS 18, il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato o di ogni altro corrispettivo ricevuto.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

I crediti e le altre attività finanziarie sono rilevate al *fair value*, che generalmente per i crediti coincide con il valore nominale e per le attività finanziarie con il corrispettivo pagato.

La classificazione della posta è fatta in base alle categorie indicate dallo IAS 39:

- attività valutate al *fair value* con contropartita al conto economico, acquisite a scopo di negoziazione nel breve periodo;
- crediti e finanziamenti, inclusi i crediti commerciali, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili con scadenza entro i dodici mesi, iscritti in bilancio al loro valore nominale, quale approssimazione del costo ammortizzato e se necessario, attualizzate, addebitando a conto economico lo sconto. I saldi in valuta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite sono imputati a conto economico;
- attività finanziarie detenute fino alla scadenza, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, a scadenza prefissata, iscritte al costo di acquisizione;
- attività finanziarie disponibili alla vendita, non rientranti nelle altre categorie quali, a titolo di esempio le partecipazioni diverse dalle società controllate o collegate;

- il fondo svalutazione crediti riflette la stima del management circa le perdite relative al portafoglio di crediti verso la clientela finale e verso la rete di vendita. La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte del Gruppo, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un ulteriore deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori del Gruppo rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio;
- Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdita di valore, il valore delle attività viene ridotto della misura necessaria a determinarne l'effettivo valore recuperabile. Tale verifica viene effettuata almeno una volta all'anno e l'eventuale perdita di valore contabilizzata in esercizi precedenti viene stornata in caso di recupero di valore dell'attività. Il nuovo valore contabile, comunque non supera il costo ammortizzato che si sarebbe avuto nel caso in cui la perdita per riduzione di valore non fosse mai stata rilevata.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value inclusi, i costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione.

Per i finanziamenti non fruttiferi e per quelli a condizioni fuori mercato, il fair value viene stimato al valore attuale di tutti gli incassi attualizzati, utilizzando il tasso di mercato prevalente per uno strumento simile.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali e gli investimenti in titoli che abbiano scadenza a breve che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

DEBITI, PASSIVITÀ FINANZIARIE E ALTRE PASSIVITÀ

In base allo IAS 39 i debiti, le passività finanziarie e le altre passività sono inizialmente rilevate al fair value, che sostanzialmente coincide con il valore nominale da pagare e successivamente mantenute al fair value con variazioni imputate a conto economico, oppure vengono valutate al costo ammortizzato. La voce comprende i debiti commerciali, i debiti finanziari e i debiti verso banche e le altre passività con scadenza entro i 12 mesi valutati al loro valore nominale.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi rischi ed oneri sono relativi a obbligazioni in essere derivanti da eventi passati per le quali sono indeterminati l'ammontare preciso e/o la data di sopravvenienza, legale o implicita, nei confronti di terzi per le quali è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse del Gruppo e per le quali può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Gli accantonamenti sono rilevati quando l'obbligazione è probabile, onerosa e può essere stimata attendibilmente.

Gli accantonamenti sono rilevati al valore che rappresenta la migliore stima sulla base delle informazioni a disposizione della Direzione al momento della loro determinazione, considerando anche l'eventuale componente finanziaria laddove sia significativa.

Nel caso in cui la manifestazione di un rischio rilevato sia stato valutata solo come possibile, viene descritto in nota integrativa e non viene contabilizzato alcun accantonamento.

Le variazioni di stima sono rilevate nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

BENEFICI A DIPENDENTI E TFR

Il trattamento di fine rapporto è rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" poiché il Gruppo ha una forza lavoro inferiore ai 50 dipendenti e pertanto è soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

Le indennità di fine rapporto sono pertanto determinate applicando una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in ordine al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo, al tasso di inflazione e, per quanto riguarda il TFR, al livello delle retribuzioni e dei compensi futuri, come previsto dallo IAS 19.

ISCRIZIONE DEI RICAVI, PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio della competenza al fair value del corrispettivo ricevuto, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi, in particolare:

- per le cessione di beni al momento del passaggio di proprietà individuato con la data di spedizione;
- per le pubblicazioni dei libri e con la data di pubblicazione per le riviste al netto dei resi;
- per la vendita di spazi pubblicitari alla data di pubblicazione della pubblicità;
- per i ricavi relativi a servizi resi si fa riferimento allo stadio di completamento della prestazione alla data di bilancio;
- per le *royalties* al momento della loro maturazione così come indicata dai contratti relativi;
- Per proventi ed oneri finanziari la rilevazione al conto economico è effettuata secondo il criterio della competenza temporale.

I costi sono rilevati nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza e non hanno i requisiti previsti per la capitalizzazione come attività nello stato patrimoniale.

IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono determinate utilizzando l'aliquota fiscale che si prevede di applicare ai risultati annuali attesi sulla base della stima aggiornata alla data di riferimento.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in relazione alle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono rilevate quando è probabile che vi sia un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo dell'attività fiscale differita negli esercizi futuri.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI, ERRORI E CAMBIAMENTI DI STIMA

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di valutazioni che possono essere difficili e soggettive basate sull'esperienza pregressa o su assunzioni che possono sembrare ragionevoli in funzione delle circostanze del momento. L'applicazione di tali stime influenza gli importi riportati in bilancio e la relativa informativa. I risultati finali delle poste di bilancio assoggettate a stime contabili potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti nel momento in cui si manifesta l'evento oggetto di stima.

Il cambiamento delle stime contabili è definito dallo IAS 8 come un aggiustamento del valore contabile di un'attività o di una passività, o dell'importo rappresentativo del consumo periodico di un'attività, che derivi dalla valutazione della situazione attuale e dei benefici e delle obbligazioni attesi futuri delle attività e passività. I cambiamenti delle stime contabili emergono quindi da nuove informazioni e da nuovi sviluppi e non invece dalla correzione di errori.

La correzione degli errori di esercizi precedenti sono omissioni ed errate rappresentazioni dei bilanci di uno o più degli esercizi precedenti derivanti dal mancato od erroneo utilizzo di informazioni attendibili che:

- erano disponibili quando i bilanci di quegli esercizi sono stati approvati;
- dovevano ragionevolmente essere ottenute ed utilizzate nella preparazione e pubblicazione dei relativi bilanci.

L'effetto del mutamento delle stime contabili, ai sensi dello IAS 8, viene imputato prospetticamente a conto economico a partire dall'esercizio in cui sono adottate.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Al 31 dicembre 2016 gli elementi originariamente espressi in valuta estera sono stati convertiti secondo quanto previsto dallo IAS 21.

Gli elementi monetari sono stati trasferiti al tasso di cambio corrente in particolare per le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei crediti e dei debiti sono confluiti nel conto economico.

Le poste del conto economico sono invece convertite al tasso di cambio medio verificatosi durante il primo semestre oppure al tasso di cambio in essere alla data in cui le singole operazioni di conto economico hanno avuto effettiva manifestazione.

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Categoria	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazioni
Dirigenti	3	2	1
Quadri	5	6	-1
Impiegati	67,9	62,8	5,1
Operai	16,5	21,5	-5,1
Apprendisti	0	0	-
Redattori	6	6	-
Altri soggetti (co.co.co., lavoratori a progetto, distaccati, tirocinanti/stagisti)	2	2	-
Totale	100,3	100,3	-

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei settori:

- Grafici editoriali
- Giornalisti
- Turismo - pubblici esercizi
- Dirigenti delle aziende industriali
- Terziario
- Scuole private

Compensi amministratori sindaci e società di revisione con responsabilità strategica della società Capogruppo

In migliaia di Euro	Al 31 dicembre 2016	Al 31 dicembre 2015	Variazioni
Compensi amministratori	503	503	-
Compensi collegio sindacale	33	32	1
Compensi società di revisione	33	33	-
Totale	569	568	1

ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali a vita indefinita

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Library	5.990	5.122	868
Marchi	5.768	5.768	0
Totale	11.757	10.890	868

La voce fa riferimento alla Gambero Rosso Digital S.r.l. ed è composta dalla library per circa euro 6 milioni, da marchi per circa euro 5,8 milioni.

Tali attività, essendo a vita indefinita non sono oggetto di ammortamento ma di verifica di *impairment*. In data 23 giugno 2015 è stata redatta una perizia estimativa per le attività rappresentate dal marchio sopra citato e dalla *library* ad essa correlata che attesta un valore complessivo non inferiore a 18,5 milioni di euro.

L'incremento 2016 di euro 868 migliaia è imputabile alle *library*. Di seguito si elenca le principali library prodotte nel corso del 2016:

- Library "La cucina ebraica"
- Library "Orto di Giorgio"
- Library "Cocktail"
- Library "Panino amore mio"
- Library "Dolcemente"
- Library "Il gusto di Igles"
- Library "Sapore di Messico"
- Library "La cucina delle ragazze"
- Library "Vito e i suoi"
- Library "Salutare"
- Library "Le grandi famiglie del vino"
- Library "Simone Rugiati"
- Library "Football's kitchen"
- Library "Da Nicol"
- Library "Senza glutine con gusto"
- Library "Gol Finger"
- Library "Visual food"
- Library "Casa Perbellini"
- Library "Sweet Giulia"

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Immobilizzazioni immateriali a vita definita

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Immobilizzazioni immateriali a vita utile definita	3.162	2.825	336
Totale			

Di seguito la movimentazione:

<i>Euro/000</i>	Saldo 2015	investimenti	ammortamenti	Saldo 2016
Costi di impianto e di ampliamento	4	(1)	(3)	0
Costi di sviluppo	28	0	(7)	21
Diritti di brevetto industriale e opere di ingegno	53	0	(36)	17
Concessioni licenze marchi e diritti simili	1.507	116	(195)	1.427
Altre	1.234	1.486	(1.024)	1.695
Totale a vita definita	2.825	1.601	(1.265)	3.162

Il saldo 2016 è principalmente costituito, al netto dei relativi fondi di ammortamento, dalla concessione in licenza d'uso del marchio Città del gusto per circa euro 1.178 migliaia, da progetti di sviluppo per euro 1.403 migliaia (tra i quali Piattaforma Digital euro 399 migliaia, Top Italian Food euro 313 migliaia, Sviluppo Città del gusto euro 281 migliaia, nuove attività commerciali euro 126 migliaia) e per euro 292 migliaia per l'implementazione del nuovo software gestionale, dal rinnovo di marchi e domini per euro 101 migliaia, nonché software e licenze per euro 165 migliaia.

Per quanto concerne le concessioni, le principali condizioni con cui tale marchio è stato concesso in licenza d'uso sono rappresentate dalla durata di 5-40 anni della concessione ed il valore della stessa è stato determinato con opportune perizie di stima redatte da professionisti indipendenti.

Immobilizzazioni materiali e beni in leasing

Il valore al 31 dicembre 2016 delle immobilizzazioni materiali e dei beni in leasing è costituito da:

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Terreni e fabbricati	-	-	0
Impianti e macchinari	84	126	(42)
Attrezzature industriali e commerciali	516	380	136
Altri beni	781	837	(56)
Beni in leasing	69	100	(31)
Totale	1.449	1.443	7

Il dettaglio e la relativa movimentazione rispetto al periodo precedente sono illustrati nella tabella che segue:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Euro/000						
	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Beni in leasing	Totale
Saldo iniziale	-	126	380	837	100	1.443
Acquisizioni dell'esercizio	-	45	373	1	-	419
Riclassifiche	-	-	-	-	-	0
Alienazioni nette dell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti dell'esercizio	-	(87)	(237)	(57)	31	(412)
Totale movimenti dell'esercizio	-	42	136	56	31	7
Tot. Imm. Materiali	-	84	516	781	69	1.449

Gli investimenti in attrezzature industriali si riferiscono prevalentemente alle cucine e attrezzature delle cucine delle Città del gusto.

Partecipazioni

La voce si riferisce al valore delle partecipazioni pari a 165 mila euro (119 mila euro al 31 dicembre 2015), costituito principalmente dalle partecipazioni nella Fondazione Gambero Rosso (100 mila euro) e nella StartupBootcamp Foodtech Srl, costituita nel corso dell'anno (60 mila euro). Nel corso dell'esercizio è stata trasferita la partecipazione della società Equalitas alla Fondazione Gambero Rosso e la liquidazione della Gambero Rosso Academy Japan.

Attività per imposte anticipate

Il saldo è pari a euro 2.539 migliaia e include i crediti per imposte anticipate calcolati sulle differenze temporanee e sulle perdite pregresse. Il relativo ammontare al 31 dicembre 2015 era pari a 2.367 mila euro.

Il recupero negli esercizi futuri è ritenuto dagli Amministratori altamente probabile. La recuperabilità delle suddette imposte anticipate è subordinata al conseguimento di utili imponibili futuri sufficientemente capienti. La valutazione della predetta recuperabilità tiene conto della stima dei redditi imponibili futuri e si basa su pianificazioni fiscali prudenti; tuttavia, nel momento in cui si dovesse constatare che il Gruppo non fosse in grado di recuperare negli esercizi futuri la totalità o una parte delle predette imposte anticipate rilevate, la conseguente rettifica verrà imputata al Conto economico dell'esercizio in cui si verifica tale circostanza.

Altre attività finanziarie non correnti

Il saldo delle altre attività finanziarie non correnti al 31 dicembre 2016 è pari a euro 180 migliaia (187 mila euro al 31 dicembre 2015). La voce è composta principalmente da depositi cauzionali versati a fronte della sottoscrizione di contratti d'affitto di immobili.

ATTIVITÀ CORRENTI**Rimanenze**

Il saldo delle rimanenze di fine esercizio è pari a euro 999 migliaia contro euro 930 migliaia euro al 31 dicembre 2015. Il metodo adottato per la loro valutazione è il seguente:

- Le materie prime, ausiliari e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato, applicando il metodo del costo medio ponderato, o se minore, al valore di realizzo;
- Le rimanenze dei prodotti finiti editoriali sono state valutate al costo della carta e della stampa per le pubblicazioni edite nel 2016 mentre, per le vecchie edizioni, tale costo è stato ridotto in percentuale, tenendo conto dell'anno di pubblicazione. Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

In dettaglio la voce rimanenze è così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	582	509	73
Totale prodotti finiti e merci	476	487	(12)
Fondo svalutazione magazzino	(59)	(66)	7
Totale rimanenze di magazzino	999	930	69

Il valore delle rimanenze al 31 dicembre 2016 è esposto in bilancio al netto del fondo svalutazione magazzino pari a euro 59 migliaia rispetto a euro 66 migliaia del precedente esercizio. Le materie prime sussidiarie e di consumo si compongono sostanzialmente da *food & beverage* delle Città del gusto.

Crediti commerciali

Il totale dei crediti commerciali correnti al 31 dicembre 2016 è pari a euro 9.934 migliaia, rispetto a euro 8.390 migliaia del 31 dicembre 2015.

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Clienti ordinari	9.296	7.855	1.441
Fatture da emettere	937	759	178
Note credito da emettere	(7)	(5)	(2)
Crediti vs. collegate	0	0	0
Fondo Svalutazione Crediti	(294)	(219)	(75)
Totale crediti commerciali	9.934	8.390	1.544

L'incremento dei crediti è dovuto principalmente alla crescita del fatturato e per l'effetto della stagionalità determinata da eventi internazionali, editoria e bonus SKY. L'ammontare dei crediti svalutati al 31 dicembre 2016 è stato complessivamente pari a circa euro 294 migliaia. I crediti verso clienti comprendono inoltre fatture da emettere per euro 937 migliaia.

Altri Crediti

La voce altri crediti è pari al 31 dicembre 2016 a euro 1.189 migliaia, il saldo al 31 dicembre 2015 era pari a euro 1.058 migliaia. La voce al 31 dicembre 2016 risulta essere così composta:

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Anticipi Provvigionali	0	8	(8)
Anticipi a fornitori	147	252	(105)
Crediti verso dipendenti	61	67	(6)
Ratei e risconti attivi	387	298	89
Crediti tributari	343	208	135
Crediti verso enti previdenziali	138	100	38
Altri crediti	114	125	(11)
Totale altri crediti	1.189	1.058	131

I risconti attivi principalmente si riferiscono alle produzioni televisive acquistate all'estero in licenza pluriennale nonché ai costi sostenuti per gli eventi internazionali di competenza dell'esercizio successivo. I crediti previdenziali si riferiscono per la maggior parte all'INPS già compensato nei primi mesi del 2017. I crediti tributari invece sono verso erario per Iva.

Disponibilità liquide

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Depositi bancari	258	1.885	1.885
Denaro e valori in cassa	33	32	32
Totale Disponibilità Liquide	291	1.917	1.917

PASSIVITÀ

Patrimonio netto

Movimentazione del Patrimonio Netto

<i>Euro/000</i>	Saldo al 31/12/15	Altri movimenti	Utile/Perdite a nuovo	Risultato del periodo	Saldo al 31/12/16
Patrimonio netto:					
<u>Del gruppo:</u>					
Capitale	10.322				10.322
Riserve	(423)	9			(414)
Altre	1.386				1.386
Utile (perdita) a nuovo	(3.314)		550		(2.764)
Utile (perdita) d'esercizio	550		(550)	656	656
Patrimonio netto di Gruppo	8.521	9	0	656	9.186
<u>Di terzi:</u>					
Capitale e riserve di terzi	30	39	(40)		29
Utile (perdita) di terzi	(40)		40	(43)	(43)
Patrimonio netto di terzi	(10)	39	0	(43)	(14)
Crediti vs soci	(30)	30			0
Tot. Patrimonio Netto	8.481	78	0	613	9.172

I principali movimenti che hanno caratterizzato il Patrimonio Netto consolidato sono dettati dalla registrazione del risultato di periodo al 31 dicembre 2015.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Debiti finanziari a medio e lungo termine e debiti finanziari leasing

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Debiti per finanziamenti (quote a M/L)	139	710	(571)
Debiti finanziari leasing	21	66	(45)
Totale Debiti Finanziari a m/l termine e debiti fin. leasing	160	776	(616)

I debiti finanziari al 31 dicembre 2016 sono pari a euro 160 migliaia, rispetto a euro 776 migliaia dell'esercizio precedente.

Il debito è costituito principalmente dalla parte non corrente del mutuo Monte dei Paschi di Siena per euro 135 migliaia.

Passività per benefici ai dipendenti

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Fondo TFR	639	646	(7)
Fondo TFR Previnet	130	3	127
Totale passività per benefici ai dipendenti	769	649	120

La voce si riferisce al trattamento di fine rapporto che ammonta a euro 769 migliaia, il valore era pari a euro 649 migliaia al 31 dicembre 2015.

Il trattamento di fine rapporto viene rilevato al valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato, applicando i criteri previsti dalla normativa e dai contratti di lavoro vigenti.

Secondo gli IAS/IFRS il Trattamento di Fine Rapporto del Gruppo Gambero Rosso rappresenta un "piano a benefici definiti" soggetto a valutazioni di natura attuariale collegate a stime (quali ad esempio la mortalità e le variazioni retributive prevedibili) al fine di esprimere il valore attuale del beneficio, da erogarsi al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di chiusura dell'esercizio.

La valutazione attuariale del TFR è realizzata in base alla metodologia dei "benefici maturati" mediante il criterio "Projected Unid Credit" (PUC) come previsto dallo IAS 19.

Imposte differite passive

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Debito IRAP/IRES per imposte differite	0	40	(40)
Totale Imposte differite passive	0	40	(40)

Il saldo delle imposte differite passive IRAP e IRES di fine esercizio è pari a euro 0 contro euro 40 migliaia al 31 dicembre 2015.

Altre passività non correnti

Il saldo al 31 dicembre 2016 delle altre passività non correnti è pari complessivamente a euro 4.556 migliaia euro, contro euro 4.768 migliaia del 31 dicembre 2015 ed è così composto:

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Debiti tributari	4.658	4.288	370
Debiti verso istituti di previdenza	340	480	(140)
Totale altre passività non correnti	4.998	4.768	230

All'interno della voce vengono riclassificati i debiti tributari e previdenziali rateizzati o in attesa di rateizzazione, l'importo è determinato dalle rate che saranno pagate oltre i 12 mesi.

PASSIVITA' CORRENTI**Debiti finanziari a breve termine**

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Debiti verso banche per scoperti di c/c e linee commerciali	4.175	1.628	2.547
Debiti finanziari leasing	35	31	4
Debiti per mutui entro l'esercizio	948	768	179
Altri debiti verso istituti di credito	0	0	0
Totale debiti finanziari a breve termine	5.158	2.428	2.730

I debiti verso Istituti di credito è pari al 31 dicembre 2016 a euro 5.158 migliaia contro euro 2.428 migliaia del precedente esercizio, comprendono i saldi di conto corrente per utilizzi degli affidamenti concessi (2 milioni di euro per elasticità di cassa, 1,6 milioni di euro per anticipi su fatture, 1,2 milioni di euro per fidi promiscui commerciali e sovvenzioni al ciclo passivo) e delle rate dei mutui che scadono entro l'esercizio successivo.

Il debito è costituito dalla parte corrente del mutuo Mediocredito per euro 469 migliaia, del mutuo chirografario Banca Popolare di Vicenza per euro 15 migliaia, del mutuo Monte dei Paschi di Siena per euro 60 migliaia e del finanziamento BPER per euro 42 migliaia, nonché dall'apertura di un nuovo finanziamento a breve da Intesa San Paolo per euro 335 migliaia.

Debiti commerciali

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Debiti verso fornitori e collaboratori	5.030	5.592	(562)
Fatture da ricevere e note credito da emettere	1.168	1.112	56
Debiti vs società collegate	0	0	0
Totale debiti commerciali	6.197	6.704	(507)

Debiti tributari e previdenziali

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Debiti tributari	2.392	2.949	(557)
Debiti verso istituti di previdenza	382	675	(293)
Totale altre passività correnti	2.774	3.624	(850)

Di seguito si riporta il prospetto totale dei debiti tributari e previdenziali a lungo e a breve:

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Erario C/IVA	2.664	2.068	596
Debiti vs. Erario per ritenute	2.399	3.160	(761)
Debito per imposte correnti	881	993	(112)

GRUPPO GAMBERO ROSSO

Debiti verso Istituti di Previdenza	722	1.155	(433)
Debiti per sanzioni e interessi	1.106	1.016	90
Totale debiti tributari e previdenziali	7.772	8.392	(620)

Si segnala che rispetto al bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ai fini di una migliore rappresentazione, sono state effettuate riclassifiche dalla voce "Altri debiti" verso le voci "Altre passività non correnti" per euro 721 migliaia e "Debiti tributari e previdenziali" per euro 295 migliaia.

Altri debiti

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Debiti vs. dipendenti	896	1.022	(126)
Debiti vs. amministratori per emolumenti	16	16	0
Risconto abbonamenti	3	20	(17)
Altri Ratei e risconti passivi	1.218	1.328	(110)
Clienti conto anticipi	217	147	71
Altri debiti	84	121	(37)
Totale altri debiti	2.434	2.654	(220)

Gli altri debiti al 31 dicembre 2016 sono pari a euro 2.434 migliaia euro, rispetto a euro 2.654 migliaia dell'esercizio precedente.

I debiti verso i dipendenti sono principalmente composti dai debiti per ferie, permessi, 13ma e 14ma mensilità. Il decremento dei risconti passivi si riferisce al giroconto dei ricavi di competenza del periodo principalmente legati alle attività di eventi internazionali e corsi di formazione.

Conto economico Consolidato

Si riportano nel seguito le principali voci, divise per classi, che hanno caratterizzato l'andamento economico del Gruppo Gambero Rosso, già commentate nella relazione sulla gestione.

Ricavi

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	15.566	13.906	1.660
Variazioni rimanenze prodotti	71	(35)	106
Altri ricavi e proventi	437	259	177
Totale Ricavi	16.074	14.130	1.944

I ricavi sono realizzati principalmente verso società italiane.

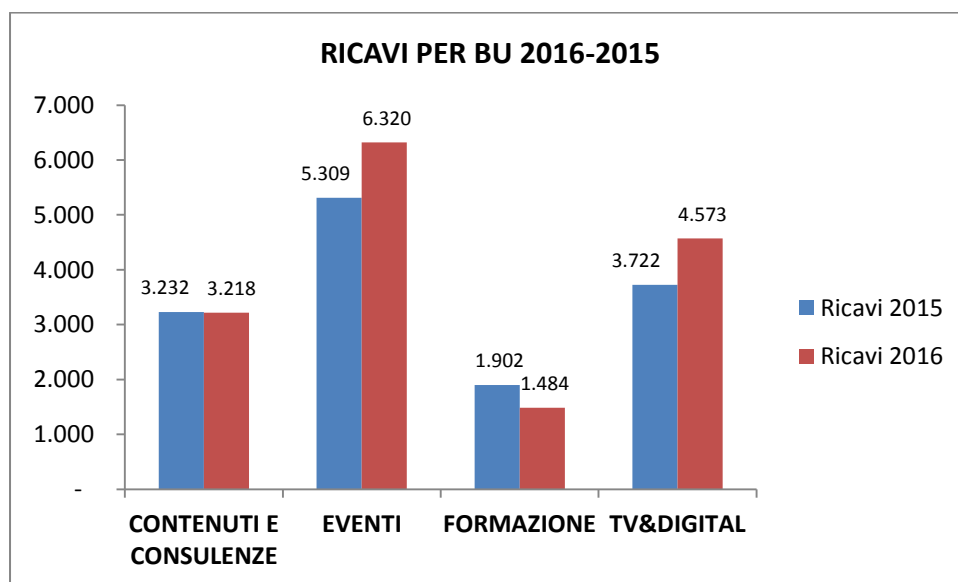
Costi della produzione

Il dettaglio dei **Costi operativi** è il seguente:

<i>€uro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	849	954	(104)
Servizi	7.944	6.074	1.870
Variazioni delle rimanenze di m. prime e di consumo	2	61	(59)
Costo del personale	3.180	3.963	(783)
Ammortamenti e accantonamenti	1.763	1.299	463
Altri costi operativi	704	125	580
Totale costi operativi	14.443	12.476	1.968

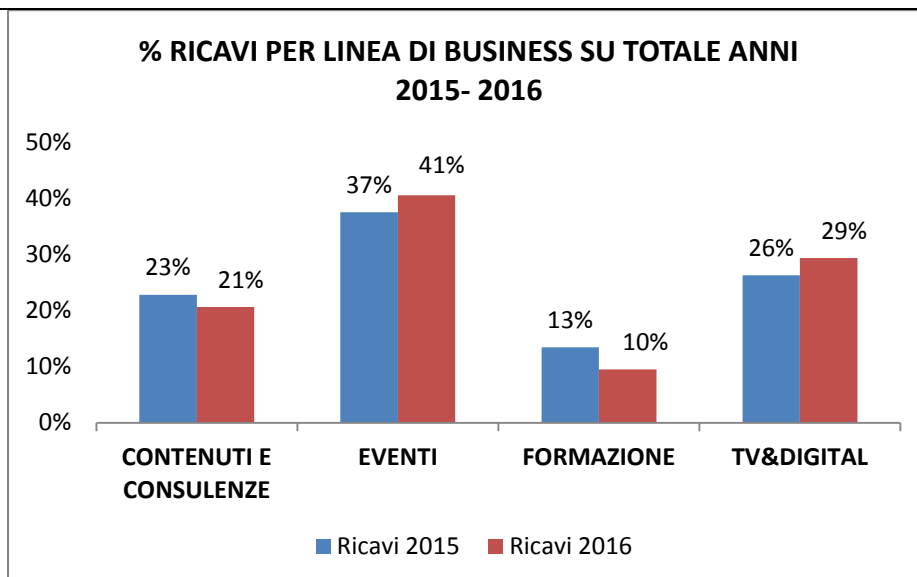
Analisi del margine per linea di business

Di seguito si riporta la rappresentazione grafica del fatturato per BU:



I ricavi della Tv e Digital aumentano di 851 mila euro (per effetto del bonus di Sky e dell'incremento della pubblicità), degli Eventi di 1.011 mila euro (crescita eventi wine e positivo avvio eventi food) mentre si riducono leggermente quelli relativi alla formazione per 418 mila euro (a seguito di una nuova focalizzazione dell'offerta formativa). Per quanto concerne l'attività di roadshow, la competenza 2016 si riferisce alle attività di servizio per la progettazione, consulenza e comunicazione delle aziende partecipanti, così come rappresentata dalla nuova formulazione contrattuale. I ricavi dell'editoria e della consulenza per totali rimangono sostanzialmente in linea con lo scorso anno ma in effetti sono maggiori in quanto nel 2015 erano compresi proventi "una tantum" da attività quality press e da bando Filas per circa 160 mila euro.

Di seguito si riporta il grafico con l'incidenza dei ricavi per BU sul fatturato annuo:



L'**Ebitda normalizzato consolidato** (al netto delle partite di natura non ricorrente per euro 86 mila) ha raggiunto circa euro 3,5 milioni che corrisponde al 22,3% del fatturato (Ebitda Margin +1,5% rispetto al 2015) confermando l'elevata redditività aziendale, a parere del management superiore a quella di settore.

Ammortamenti e svalutazioni

Ulteriore dettaglio viene fornito per gli ammortamenti e le svalutazioni, la voce espone il costo della quota di ammortamento dell'esercizio dei beni immateriali e materiali e le svalutazioni sui crediti effettuate nel periodo.

euro/000	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.265	926	339
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	413	373	40
Accantonamento fondo svalutazione crediti	85	0	85
Totale Ammortamenti e svalutazioni	1.763	1.299	463

Proventi e oneri non ricorrenti

€uro/000	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Proventi			
Oneri	(622)	(229)	(228)
Totale proventi e oneri non ricorrenti	(622)	(229)	(228)

La voce proventi e oneri non ricorrenti al 31 dicembre 2016 è pari a euro – 622 migliaia contro euro 229 migliaia al 31 dicembre 2015.

Oneri/Proventi Finanziari netti

Di seguito il dettaglio dei proventi e oneri finanziari dell'esercizio:

GRUPPO GAMBERO ROSSO

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Differenze cambi	0	15	(15)
Altri proventi finanziari	6	7	(1)
Totale Proventi finanziari	6	22	(16)
Oscillazione e differenze cambi	44	59	(15)
Interessi passivi bancari	0	1	(1)
Altri oneri finanziari e interessi passivi	388	537	(149)
Totale Oneri finanziari	433	597	(165)
Proventi/(Oneri) finanziari Netti	(427)	(575)	149
Utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto			

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Svalutazione partecipazioni	(31)	0	(31)
Totale utile (perdita) partecipazioni al patrimonio netto	(31)	0	(31)

Come già evidenziato, la riduzione delle partecipazioni al patrimonio netto, è dovuta alla liquidazione della controllata Gambero Rosso Academy Japan.

Imposte

Il dettaglio è il seguente:

<i>Euro/000</i>	31/12/2016	31/12/2015	variazioni
Imposte dell'esercizio	146	160	(14)
Imposte differite/anticipate	(207)	181	(388)
Totale imposte del periodo	(62)	341	(403)

L'effetto derivante dall'allineamento contabile ai nuovi coefficienti fiscali previsti all'interno della Legge di Stabilità 2016 è stato rilevato nel corso del 2015.

A decorrere dall'esercizio 2004 la società e la controllata Gambero Rosso Digital S.r.l. hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

Effetto fiscale relativo alle altre componenti di conto economico complessivo consolidato

Le altre componenti di conto economico complessivo consolidato sono determinate: 1) dall'applicazione del principio IAS 19 relativo, tra l'altro, alla modalità di contabilizzazione del fondo TFR che comporta la contabilizzazione diretta, in una riserva di patrimonio netto, dei proventi attuariali maturati nel corso dell'esercizio; 2) dagli utili e perdite derivanti dalla conversione dei bilanci in valuta estera.

FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il valore contabile delle attività e delle passività finanziarie rispetto al relativo fair value alla data di riferimento, previsto dal disposto dello IAS 32, non sono emerse differenze.

Il presente bilancio consolidato al 31 dicembre 2016, composto dalla Situazione patrimoniale e finanziaria, dal Conto Economico, dal Rendiconto e dalle Note esplicative, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Gruppo Gambero Rosso.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Paolo Cuccia

